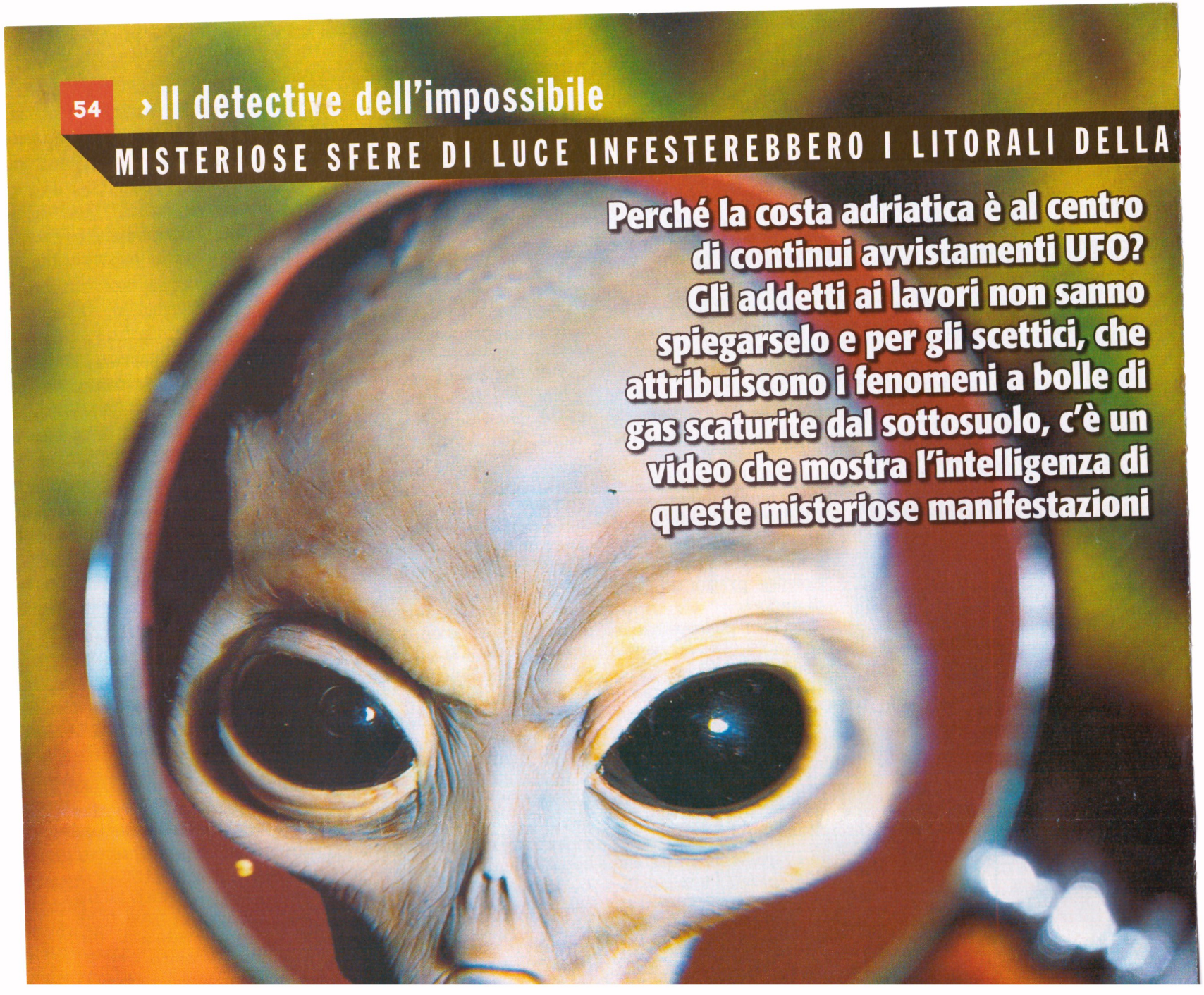
MISTERIOSE SFERE DI LUCE INFESTEREBBERO I LITORALI DE

Perché la costa adriatica è al centr
di continui avvistamenti UFO
Gli addetti ai lavori non sann
spiegarselo e per gli scettici, ch
attribuiscono i fenomeni a bolle
gas scaturite dal sottosuolo, c'è u
video che mostra l'intelligenza
queste misteriose manifestazio

E.T. mi ha guardato ai raggi X

MISTERIOSE SFERE DI LUCE INFESTEREBBERO I LITORALI DELLA

Perché la costa adriatica è al centro di continui avvistamenti UFO? Gli addetti ai lavori non sanno spiegarselo e per gli scettici, che attribuiscono i fenomeni a bolle di gas scaturite dal sottosuolo, c'è un video che mostra l'intelligenza di queste misteriose manifestazioni



E.T. mi ha guardato ai raggi X

Rosanna), sino a che la padrona dell'albergo, indispettita, si fece forza e decise di andare a controllare di persona.

Esaminata da E.T.

E qui accadde l'incredibile. Come Rossana mise piede in ufficio, il comportamento delle sfere di luce cambiò di colpo, intelligentemente!

«Quando sono entrata in ufficio, il fascio mi ha centrato e ho visto una sfera più luminosa delle altre come scandagliarmi il petto, con un tremolio», ha continuato a raccontarmi la proprietaria dell'albergo. «Sembrava mi stesse esaminando. Non posso negarlo, mi sono spaventata; avevo uno straccio in mano e, con una reazione istintiva, l'ho agitato e il raggio si è subito scomposto in due. L'ho visto bene: ogni fascio era composto da tanti globi di luce. Poi le sfere si sono ridotte, come esplodendo e quella più lucente, ancora ferma all'altezza del mio petto, si è alzata in alto, dirigendosi verso il tetto della casa. Le luci, a quel punto, si sono poi spente, una da una, in maniera graduale... ».

La vicenda sembrava finita lì. Ancora sconvolta, Rossana si mise in contatto con Pierangelo Castelli-

presenza di sfere di luce che sembrano passare ai raggi X i possibili rapiti. È accaduto ad esempio, molti anni or sono, alla madre di Valerio Lonzi, il più celebre rapito nostrano, uno scout ligure che, sotto ipnosi, ricordò in seguito di essere stato portato a bordo di un disco volante. Qualcosa di strano era accaduto anche a sua madre. Però, la donna, ancora ragazza all'epoca, aveva avvistato una luce nel cielo; dall'UFO era scaturito un fascio sfavillante che le aveva illuminato i piedi e che poi, gradatamente, era risalito via via sino al suo grembo, ove si era fermato di colpo. In seguito, la donna aveva scoperto di essere rimasta incinta Il caso di Rossana, invece, non ha

Fuso volante immortalato nel settembre del 1966 sulle acque antistanti il Gargano, in Puglia. Lo stesso oggetto è stato ripetutamente avvistato nella zona riminese nel 1978.

un tremolio», ha continuato a raccontarmi la proprietaria dell'albergo. «Sembrava mi stesse esaminando. Non posso negarlo, mi sono spaventata; avevo uno straccio in mano e, con una reazione istintiva, l'ho agitato e il raggio si è subito scomposto in due. L'ho visto bene: ogni fascio era composto da tanti globi di luce. Poi le sfere si sono ridotte, come esplodendo e quella più lucente, ancora ferma all'altezza del mio petto, si è alzata in alto, dirigendosi verso il tetto della casa. Le luci, a quel punto, si sono poi spente, una da una, in maniera graduale... ».

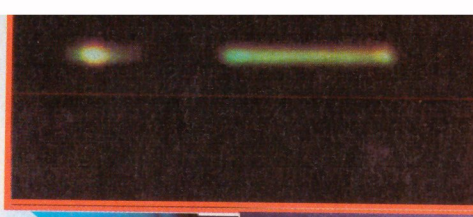
La vicenda sembrava finita lì. Ancora sconvolta, Rossana si mise in contatto con Pierangelo Castellino, un ufologo milanese, il quale le chiese di poter controllare la registrazione a circuito chiuso. E così, con grande sorpresa, Rossana accorse che non solo l'intera sequenza era stata filmata, ma che il fenomeno era iniziato già molto prima, per un totale di quasi otto ore! Solo quando la donna aveva messo piede in ufficio, l'intelligenza che azionava il fascio di luce, forse soddisfatta, smise di effettuare la sua esplorazione.

A quel punto, contattato da Castellino, è entrato in scena l'autore di questa rubrica che, escluso il possibile, ha infine sottoposto alla testimone il questionario tipico dei rapimenti UFO o "abductions", come vengono definiti in termini tecnici.

Nella casistica dei cosiddetti "abductions" è difatti ricorrente la illuminato i piedi e che poi, gradatamente, era risalito via via sino al suo grembo, ove si era fermato di colpo. In seguito, la donna aveva scoperto di essere rimasta incinta Il caso di Rossana, invece, non ha avuto risvolti così drammatici. Un'altra ipotesi che è stata avanzata, essendo stato impossibile trovare una spiegazione convenzionale, è stata quella delle cosiddette "balls of lights", ossia le "sfere di luce", di cui abbiamo trattato già in un precedente numero di "Detective". Con il termine "sfere di luce" gli studiosi inglesi dei cerchi nel grano indicano gli enigmatici oggetti che, in molte occasioni, sono stati visti vorticare sulle spighe dei terreni agricoli e che, in non pochi casi, riescono a formare dal nulla i misteriosi disegni tra le messi. Dal comportamento simile a quello di una sonda telecomandata, i globi parrebbero essere azionati a distanza con lo scopo specifico di condurre esami.

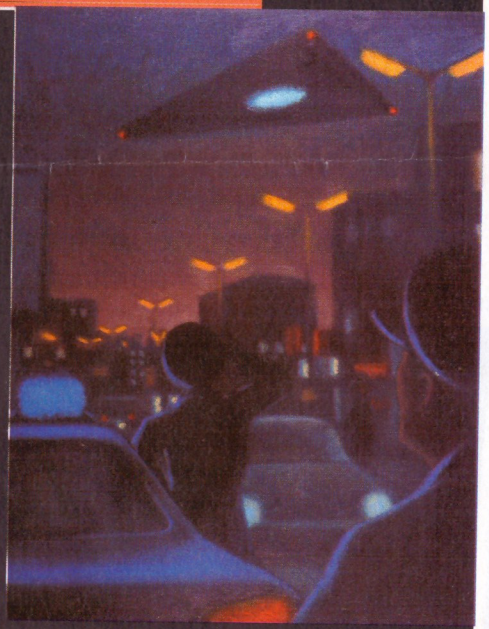
Quale che sia, comunque, l'intento e la natura di queste "balls", finalmente presenti ora anche in un video italiano, come non sottolineare il fatto che proprio quella parte del Mare Adriatico che va da Rimini a Riccione sia da vent'anni al centro di continui e ripetuti fenomeni di avvistamento di luci eteree più o meno a bassa quota?

Alfredo Lissoni



nella zona riminese nel 1978.

Gli UFO terrebbero costantemente sotto controllo il litorale romagnolo.



Un triangolo volante come quello segnalato da uno scienziato del CNR a S. Giuliano a Mare.

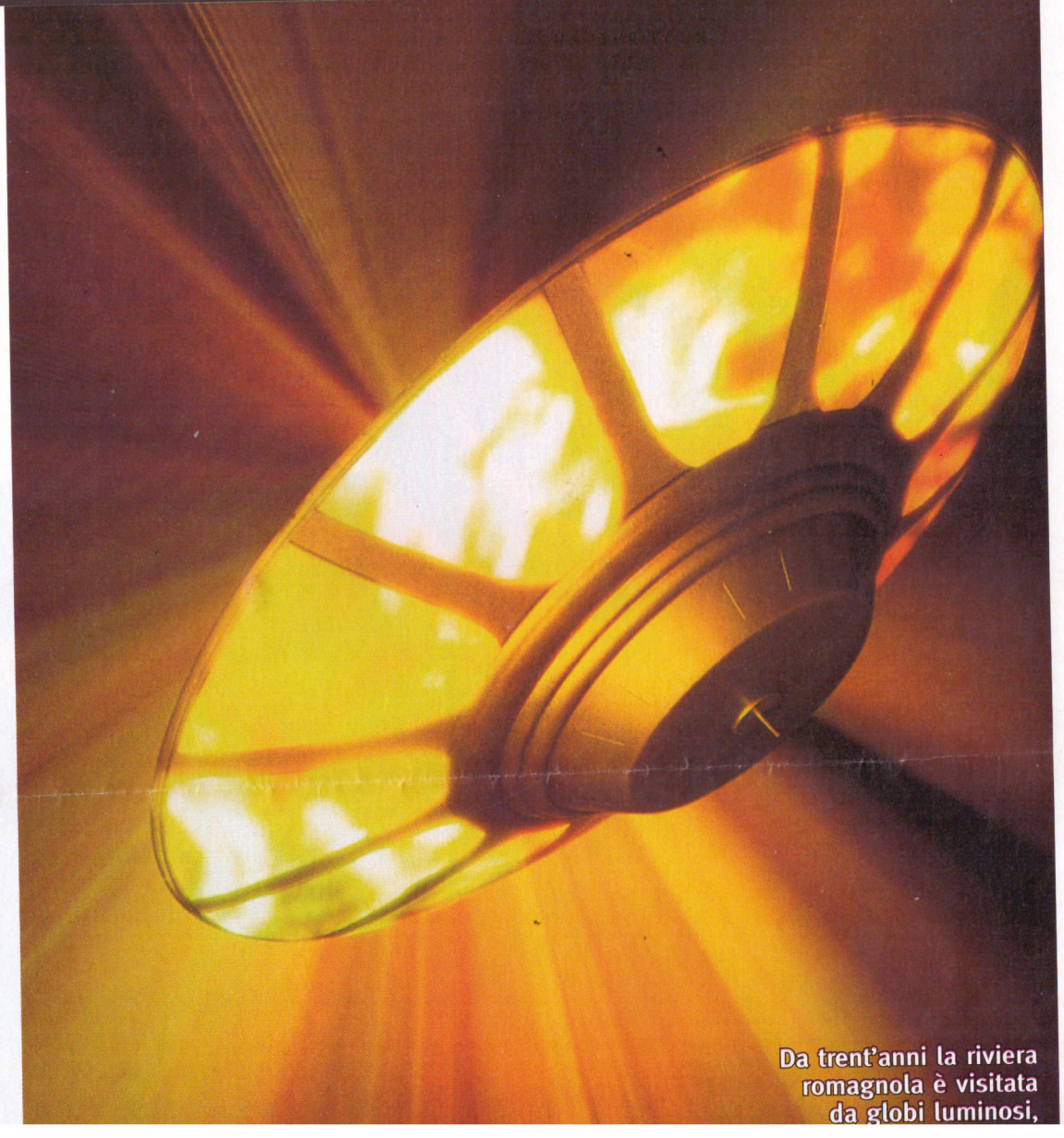
3-1-02

3-1-07

ROMAGNA, "MONITORANDO" DIVERSI LUOGHI E ALCUNE PERSONE

Ma chi l'ha detto che gli UFO si vedono solo d'estate, quando cioè la gente è maggiormente portata ad alzare gli occhi al cielo, mentre si gode le meritate ferie? Infatti, da molti anni la costa adriatica che dalla Romagna scende sino alle Marche è continuamente teatro di apparizioni strane, sia d'estate che d'inverno. Sfere di pochi centimetri (le stesse segnalate sopra i cerchi nel grano, da qualche anno comparsi prepotentemente anche nelle campagne marchigiane), fusi infuocati visti innalzarsi dal mare (ai quali un fotografo di Bellaria, nel 1978, scattò ben due interi rullini, su indicazione dei carabinieri), persino oggetti metallici a forma di cuore, in quello che non a caso è considerato il litorale dell'amore, ricorrono ripetutamente nei dossier dei detective del mistero locali, come pure nei verbali che dal 1978, quando il fenomeno sembrò essere improvvisamente esploso, i carabinieri e la Capitaneria di Porto compilano regolarmente.

Gli increduli pensano a bolle di metano che affiorerebbero dal sottosuolo ma, se scorriamo le centinaia di segnalazioni raccolte dal Centro Ufologico Nazionale (e presentate su Internet sul sito www.cun-italia.net), troviamo non pochi indizi che spingono a

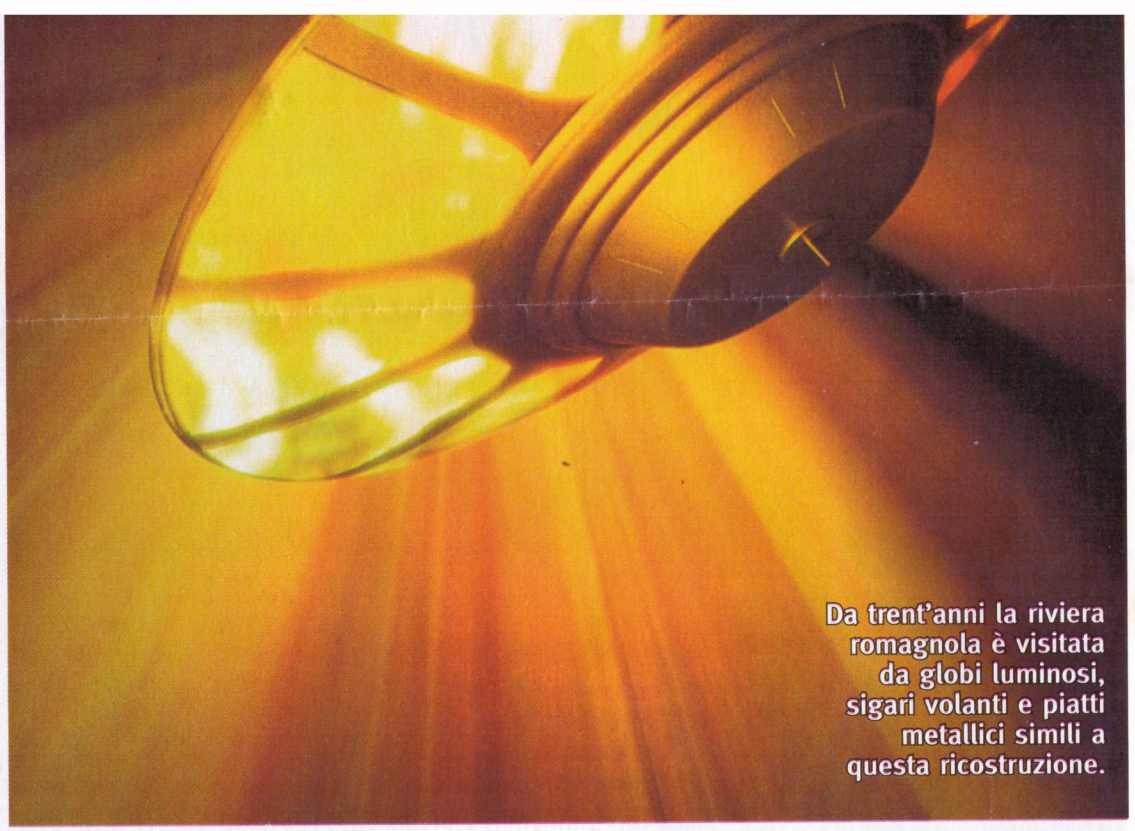


Da trent'anni la riviera romagnola è visitata da globi luminosi,

(ai quali un fotografo di Bellaria, nel 1978, scattò ben due interi rullini, su indicazione dei carabinieri), persino oggetti metallici a forma di cuore, in quello che non a caso è considerato il litorale dell'amore, ricorrono ripetutamente nei dossier dei detective del mistero locali, come pure nei verbali che dal 1978, quando il fenomeno sembrò essere improvvisamente esploso, i carabinieri e la Capitaneria di Porto compilano regolarmente.

Gli increduli pensano a bolle di metano che affiorerebbero dal sottosuolo ma, se scorriamo le centinaia di segnalazioni raccolte dal Centro Ufologico Nazionale (e presentate su Internet sul sito www.cun-italia.net), troviamo non pochi indizi che spingono a pensare che si tratti di un fenomeno intelligente.

Come nel caso del "disco azzurro con cupola", che si sollevò dal mare di Bellaria la sera dell'8 dicembre 1986 o come i "tre globi luminosi che si immergevano nel mare" dinnanzi a non pochi, esterrefatti testimoni, nel tardo pomeriggio del 22 febbraio 1987 a Riccione. C'è il "globo luminoso" atterrato il 19 agosto 1988 a S. Sofia, tanto che al suolo lasciò una traccia di erba bruciata per sette metri. E il "triangolo volante" avvistato, il 1° febbraio 1999 alle 19.30 a S. Giuliano a Mare da un analista bolognese del CNR, che ha voluto rimanere anonimo. L'elenco potrebbe proseguire a lungo, ma fermiamoci qua.



Da trent'anni la riviera romagnola è visitata da globi luminosi, sigari volanti e piatti metallici simili a questa ricostruzione.

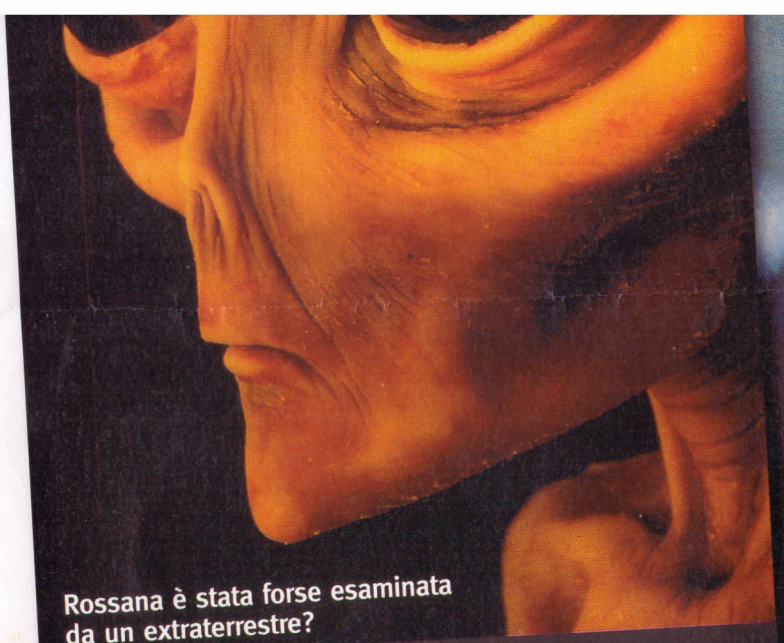
Limitiamoci a ricordare che, l'ultima volta che gli UFO erano stati filmati, dando quindi bella prova di sé, era l'estate del 1998. Quella sera, a Rimini, un bagnante riuscì ad immortalare, con la sua videocamera, una strana luce arancio.

Ma il caso che abbiamo recentemente investigato, l'ultimo della serie, è indubbiamente quello più stupefacente.

L'Ufo sul monitor

Erano le undici di una sera qualsiasi d'inizio ottobre 2005 a Viserbella, in provincia di Rimini. La signora che ha vissuto l'incredibile incontro ravvicinato, e che chiameremo convenzionalmente Rossana, dato che ha richiesto l'anonimato, non pensava certo agli extraterrestri, quando vide su un monitor a circuito chiuso quegli strani globi penetrati in casa sua. Ma andiamo con ordine. Rossana gestisce uno dei tanti alberghi della cittadina sulla costa riminese, frequentatissimi d'estate e rigorosamente chiusi d'inverno. La sua abitazione è collegata all'ufficio (dove si sono verificati gli eventi di cui andiamo a raccontare) da un sistema di telecamere all'infrarosso a circuito chiuso, installate per scoraggiare i malintenzionati.

«Quella sera, una come tante, mi sono accorta che sul monitor delle telecamere poste sull'entrata e sul retro dell'ufficio si vedeva una strana luce», mi ha raccontato la signora Rossana. «Ho pensato



Rossana è stata forse esaminata da un extraterrestre?

La possibilità di riprendere i globi di luce con una telecamera a circuito chiuso era stata anticipata dal film "K-Pax" che, non a caso, tratta di un presunto alieno in visita sulla Terra.

Ricostruzione di un rapimento UFO. Altre persone, come nel caso dell'albergatrice di Rimini, hanno vissuto esperienze meno traumatiche di questa.

ad uno scherzo, a dei ragazzi che con una torcia elettrica stessero giocando, proiettando il raggio da fuori. Sul video, infatti, si vedeva nettamente un fascio luminoso, composto da tante sfere sospese in aria, che entravano dalla finestra e che illuminavano lo stanzone con diversi gradi di intensità.

«Confesso che, dopo un po', ho cominciato a spaventarmi. Quello scherzo, decisamente stupido, stava durando un po' troppo. A quel punto, ho chiamato una mia lavorante slava e le ho chiesto di andare a controllare e, se fosse stato il caso, di scacciare quei monelli. Nel frattempo, ho guardato credibile. Non solo il fenomeno non è cessato ma, anzi, è aumentato. Le sfere hanno cominciato come a vibrare; alcune hanno preso ad oscillare, diventando più luminose, uscendo dal raggio per poi compiere delle brevi evoluzioni e ricongiungersi infine al fascio stesso. La luce proveniva dalla die la luce accesa non avremmo dovuto vedere più nulla, ma al contrario il fascio era diventato ancora più intenso... ».

Che cosa stava mai succedendo? Il fenomeno andò avanti per un'ora (nel frattempo la ragazza era tornata in casa e poteva osservarlo dal monitor, assieme con